

Roma, 17 giugno 2026

Circolare n. 148/2026

Oggetto: Notizie in breve.

Dogane – Differito doganale – Lo scorso 11 giugno la Banca Centrale Europea ha innalzato di 25 punti base i tre tassi di interesse di riferimento con effetto a partire dal 17 giugno: in particolare, il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali passa dal 2,15 al 2,40 per cento. Pertanto, in virtù della nuova disciplina di calcolo introdotta dal DLGS n.141/2024, l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha comunicato che, atteso che non interverranno ulteriori variazioni, il pagamento dilazionato dei diritti doganali per il periodo 1 luglio – 31 dicembre 2026 sarà soggetto al tasso del 2,40 per cento (art.46 dell’Allegato 1 al DLGS n.141/2024) in quanto valore di riferimento BCE in vigore alla data dell’1 luglio 2026; allo stesso modo, sul calcolo degli interessi dei crediti dei dazi doganali in caso di agevolazioni di pagamento diverse dalla dilazione (art.112 CDU), sugli interessi di mora per ritardato pagamento dei dazi (art.114 CDU) e sugli interessi di mora per il ritardato pagamento dei diritti doganali previsti dalla normativa nazionale (art. 49 dell’Allegato 1 al DLGS n.141/2024) incide il medesimo tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principale pari al 2,40 per cento – Avviso ADM del 15.6.2026.

Cariche e nomine – Pietro Vavassori è stato confermato Presidente dell’ALSEA di Milano (*Associazione Lombarda Spedizionieri e Autotrasportatori*).

Congratulazioni e auguri di buon lavoro dal mondo confederale.

Prezzo gasolio auto al 15 giugno 2026 (fonte Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica)

euro/litro

Prezzo al netto delle imposte	Accisa	Iva	Prezzo al consumo	Variazione da settimana prec.	Variazione da inizio anno
1,020	0,623	0,361	2,005	+ 0,022	+ 0,361

Cristiana Marrone
Responsabile di Area

Per riferimenti confronta circ.re conf.le n. [6/2026](#)
Allegato uno
Gr/gr

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DIREZIONE DOGANE

Ufficio Disciplina Risorse Proprie e altri Diritti Doganali

AVVISO

DECISIONE DI POLITICA MONETARIA DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA. MODIFICHE AI TASSI DI INTERESSE DI RIFERIMENTO DELLA BCE – GIUGNO 2026

Roma, 15 giugno 2026 – Con comunicato stampa del giorno 11 giugno¹, la Banca Centrale Europea ha dato notizia della decisione di innalzare di 25 punti base i tre tassi di interesse di riferimento, con effetto dal 17 giugno 2026.

Ne consegue che a partire da tale data il tasso di interesse sui depositi presso la banca centrale verrà innalzato al 2,25%, mentre i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali e sulle operazioni di rifinanziamento marginale verranno innalzati, rispettivamente, al 2,40% e 2,65%.

La modifica del tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali incide:

- sul calcolo degli interessi di credito sull'importo dei dazi all'importazione o all'esportazione in caso di agevolazioni di pagamento diverse dalla dilazione di pagamento ex art. 112 CDU;
- sugli interessi di mora, per il ritardato pagamento dell'importo dei dazi all'importazione o all'esportazione, disciplinati dall'art. 114 CDU;
- sugli interessi di mora, per il ritardato pagamento dei diritti doganali, che costituiscono diritti di confine, previsti dalla normativa nazionale (d.lgs. n. 141/2024 – allegato 1 - disposizioni nazionali complementari al codice doganale dell'Unione – art. 49);
- sul calcolo degli interessi sul pagamento dilazionato (d.lgs. n. 141/2024 – allegato 1 - disposizioni nazionali complementari al codice doganale dell'Unione – art. 46).

In merito a quest'ultimo punto, la norma, applicabile ai soli diritti doganali previsti dalla normativa nazionale, stabilisce che la dilazione di pagamento fino al massimo consentito comporta l'obbligo di corrispondere gli interessi, con esclusione dei primi trenta giorni.

Tale calcolo si basa sul tasso applicato dalla BCE alle sue operazioni di rifinanziamento principali in vigore il 1° gennaio (per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno) e il 1° luglio (per il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre).

Di conseguenza, atteso che non interverranno ulteriori variazioni, a partire dal 1° luglio 2026 e fino al 31 dicembre 2026 il tasso di interesse applicabile al pagamento dilazionato sarà pari al 2,40%, in quanto valore di riferimento BCE in vigore alla data del 1° luglio 2026.

¹ [Comunicato stampa](#)